



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA - AGENZIA
FISCALE - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Coordinamento Provinciale Bergamo

Prot.n.07/2015

Bergamo 06/06/015

Al Direttore della Casa Circondariale
Bergamo

e, per conoscenza

Al Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria Lombardia
Milano

Alla Segreteria Regionale della Lombardia
Monza

OGGETTO: Addetto alla Vigilanza e Osservazione 5^a Sezione

Con la presente, si intende portare all'attenzione della S.V. un problema che si è verificato in danno al personale in servizio presso la postazione indicata in oggetto.

Dall'esperienza e dalle informazioni assunte negli anni risultava che, in caso di necessità e urgenza (**assenze giustificate del personale, piantonamenti improvvisi ecc.**), soprattutto nel turno serale, l'unità addetta a tale posto di servizio veniva gravata anche del controllo e gestione del cancello di smistamento rotonda del 1° piano.

Tuttavia siamo stati informati che, recentemente, il Comandante di Reparto sembra aver deciso diversamente. Ovvero, tutte le volte che si verificano assenze o necessità improcrastinabili (ricoveri, invii PS ecc.), all'addetto Vigilanza e Osservazione della 5^a sezione viene "affibbiata" anche la vigilanza della 6^a sezione.

Una scelta, a nostro avviso, piuttosto singolare, **tenuto conto che trattasi di regimi detentivi completamente differenti.**

Peraltro sembrerebbe anche che tale determinazione non sia una costante, ma dipenda dal personale operante nei posti interessati (**5^a, 6^a sezione e rotonda**), ossia dalla qualifica rivestita.

Riteniamo che disposizioni del genere, oltre a dover essere formalizzate, debbano assumere carattere di continuità, proprio per scongiurare valutazioni soggettive tra i diversi responsabili di sorveglianza generale.

Restiamo comunque convinti che il personale addetto alla 5^a sezione, in virtù della particolarità dei detenuti ospitati, dovrebbe essere escluso da altre competenze, seppure dettate da situazioni contingenti.

Per quanto sopra, si chiede alla S.V. di chiarire le ragioni della scelta operata e di dettare disposizioni utili ad uniformare le attività di cui sopra.

In attesa di riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Coordinatore GAU-UILPA Penitenziari
Ennio Pipola